



3619/15

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO IX

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 05 gennaio 1967, n. 18, recante l'"Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTO il D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, in particolare, gli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. b);

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con il predetto D.P.R. n.95/2010;

VISTO il D.P.R. dell'8 gennaio 2016 n. 8, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il D.M. 235 del 7 febbraio 2017 registrato alla Corte dei Conti il 15.02.2017, Reg. 377, con il quale il Consigliere di Legazione Alessandra Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio IX della DGSP;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 relativa all'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa dell'anno 2019 n. 01201/066 del 9 gennaio 2019, registrata dalla Corte dei Conti il 4 febbraio 2019;

VISTO il D.M. n. 5120/1/BIS del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'Amministrazione;

VISTO il DM n. 2501 del 21 gennaio 2019, con il quale il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese ripartisce le risorse finanziarie, umane e materiali tra i Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

CONSIDERATO che a seguito della riunione della Commissione Mista italo-israeliana del 13 settembre 2016 che ha stabilito di cofinanziare annualmente due conferenze binazionali in Italia nel quadro dell'Accordo di cooperazione industriale, scientifica e tecnologica tra Italia e Israele, si terrà a Roma nei giorni 7-8 marzo 2019 un convegno su tematiche agroalimentari dal titolo "*Working together for sustainable agro food systems*" in collaborazione con l'ENEA e il CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura) cui parteciperanno qualificati rappresentanti del mondo scientifico italiano e israeliano, nonché rappresentanti istituzionali dei due Paesi;

CONSIDERATO che il Centro Ricerche Casaccia dell'ENEA che ospiterà la seconda sessione del workshop dispone di una propria ditta di ristorazione interna che può predisporre il lunch da offrire ai partecipanti in una sala attigua alla mensa aziendale;

RITENUTO congruo porre quale limite della procedura di affidamento diretto della fornitura del servizio di lunch per una sessantina di persone l'importo complessivo di euro 950,00, IVA esclusa 10%, avuto riguardo ai correnti valori di mercato della fornitura dei servizi anzidetti;

DETERMINA

Articolo 1

L'avvio della procedura di affidamento diretto per la fornitura del servizio di lunch per max 60 persone ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, per un importo non superiore a euro 950, IVA 10% esclusa, destinato a trovare la copertura negli stanziamenti assegnati dal DPCM in premessa, al capitolo 2743 p.g. 1 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019, codice **CIG: Z6B273D3BF**.

Articolo 2

Il responsabile del procedimento è la sottoscritta, in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio IX e per questo capitolo di spesa.

Roma, 20 febbraio 2019

Il Capo Ufficio

Cons. Leg. Alessandra Pastorelli

